

**AVVISO  
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE  
DI FINANZA DI PROGETTO,  
AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, D.LGS. 50/2016  
PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI  
COLONNINE PER LA RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI**

La società partecipata Ener.bit srl, di seguito Ener.bit, in esecuzione della deliberazione del CdA del 25/10/2019

**PREMESSO CHE**

Con l'approvazione del piano industriale 2017-2019 il Comitato di Controllo e l'assemblea dei soci ha condiviso, tra gli obiettivi strategici della società Ener.bit, quello di attivare un sistema di realizzazione e gestione di una rete di ricarica di veicoli elettrici quale strategia di valenza provinciale di riduzione dei gas ad effetto serra, di incremento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili oltre che dell'efficienza energetica ha effetti anche nella mobilità a livello;

sussiste l'esigenza di accrescere la competitività del sistema locale anche attraverso le politiche pubbliche, oltre che sul versante dello sviluppo e dell'innovazione, anche su quello delle infrastrutture;

la strategia Europa 2020 è un programma dell'UE per la crescita e l'occupazione per il decennio in corso e viene utilizzata come quadro di riferimento per le attività a livello dell'UE, nazionale e regionale che ha tra gli obiettivi :

- La riduzione delle emissioni di gas a effetto del 20% rispetto ai livelli del 1990
- Ottenere il 20% del fabbisogno di energia da fonti rinnovabili;
- aumentare del 20% l'efficienza energetica

**PREMESSO ALTRESÌ CHE**



Il 22 ottobre 2014 è stata pubblicata la Direttiva 2014/94/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi. Tale direttiva definisce i combustibili alternativi quali quelle costituite dall'elettricità, l'idrogeno, i biocarburanti, il gas naturale, in forma di gas naturale compresso (GNC), gas naturale liquefatto (GNL), o gas naturale in prodotti liquidi (GTL), e gas di petrolio liquefatto (GPL);

rispetto al tema della fornitura dell'energia elettrica per il trasporti ed in particolare per i trasporti su strada, la Direttiva dispone la diffusione e caratteristiche tecnologiche dei punti di ricarica o attraverso i rispettivi quadri strategici nazionali, gli Stati membri garantiscono la creazione, entro il 31 dicembre 2020, di un numero adeguato di punti di ricarica accessibili al pubblico in modo da garantire che i veicoli elettrici circolino almeno negli agglomerati urbani/suburbani e in altre zone densamente popolate e, se del caso, nelle reti stabilite dagli Stati membri. Gli Stati membri possono inoltre adottare, nei loro quadri strategici nazionali, misure volte a incoraggiare e agevolare la realizzazione di punti di ricarica non accessibili al pubblico;

la legge 7 agosto 2012, n. 134 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese (Gazzetta Ufficiale n. 187 dell'11 agosto 2012 - Suppl. Ordinario n. 171) Art. 17 septies Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica - precisa che "L'assenza di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e di specifiche tecniche comuni per l'interfaccia veicolo-infrastruttura è considerata un ostacolo notevole alla diffusione sul mercato dei veicoli alimentati da combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori." Inoltre chiarisce anche che "l'assenza di uno sviluppo armonizzato dell'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione impedisce la realizzazione di economie di scala sul versante dell'offerta e la mobilità diffusa all'interno dell'UE sul versante della domanda. È necessario costruire nuove reti infrastrutturali, in particolare per l'elettricità.

#### **CONSIDERATO**

che l'infrastruttura di ricarica elettrica potrà essere realizzata attraverso l'istituto giuridico e il meccanismo finanziario del partenariato pubblico-privato (PPP) di cui all'art. 180 e seguenti del D.lgs. 50/2016;

#### **RITENUTO**



opportuno intraprendere iniziative volte ad incentivare una maggiore collaborazione da parte del mondo imprenditoriale per la realizzazione di interventi che mirano al potenziamento e allo sviluppo della mobilità sostenibile;

### **DATO ATTO**

che il presente avviso afferisce ad un contratto di partenariato pubblico privato dove il trasferimento del rischio in capo all'operatore economico comporta l'allocazione a quest'ultimo, oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità o, nei casi di attività redditizia verso l'esterno, del rischio di domanda dei servizi resi, per il periodo di gestione dell'opera e che, pertanto tale contratto è da ritenersi quale ricorso alla finanza di progetto, di cui all'art 182 del D.Lgs. 50/2016;

### **CON IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO COMUNICA**

La volontà di individuare operatori economici che abbiano interesse, a propria cura e spese, a fornire, installare, mantenere e gestire colonnine per la ricarica di veicoli a trazione elettrica (quali auto elettriche, biciclette a pedalata assistita e carrozzine per disabili);

l'ubicazione delle colonnine può essere effettuata su area di parcheggio pubblico su indicazione della stazione appaltante che ne avrà condiviso i contenuti con i Comuni che hanno coordinato con la società Ener.bit la strategia, su area vasta, per la realizzazione della rete di cui trattasi ;

il suolo pubblico che verrà concesso in uso per l'installazione delle colonnine è della dimensione massima necessaria per l'ubicazione per cadauna installazione;

unitamente allo spazio anzidetto verranno concessi in uso n. 2 stalli (due stalli per ogni colonnina ) necessari a consentire la sosta delle auto in "ricarica";

### **SI PRECISA CHE:**

- il servizio erogato dalle ditte erogatrici dovrà essere a "costo zero" per l'Ente; l'energia utilizzata dal concessionario dovrà provenire da fonti rinnovabili;
- l'operatore dovrà provvedere a proprie spese a tutte le spese di installazione, di attivazione di contatori di corrente elettrica dedicati alle colonnine nonché alla manutenzione anche dei luoghi adibiti a stalli;



- la concessione di suolo e stalli da parte dell' Amministrazione Comunale ospitante gli stalli, avrà una **durata di 20 anni** (è possibile rinnovo o proroga). Alla scadenza della concessione il concessionario è tenuto a provvedere allo smontaggio delle colonnine ed al ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Investimento in nuove stazioni di ricarica nei primi 12 anni (periodo 2020-2031), seguito da 8 anni di sola sostituzione e rinnovamento tecnologico delle stazioni installate;
- è previsto un canone di concessione pagato dall'operatore economico ad Ener.bit , pari ad **euro 150.000€/anno oltre iva di legge**;
- l'operatore dovrà possedere idonee polizze assicurative da presentare contestualmente alla sottoscrizione della concessione amministrativa che tengano indenne Ener.bit ed il Comune presso cui saranno posizionate le colonnine e individuati gli stalli, da tutti i rischi di installazione e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico. Le polizze assicurative devono coprire tutti i danni subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti, opere e persone, anche preesistenti salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore;
- Ener.bit si riserva di esercitare a suo insindacabile giudizio il recesso nel rispetto di un termine minimo di preavviso di mesi sei, la facoltà di recesso si esercita per il tramite di posta elettronica certificata;
- il contratto di partenariato avrà la forma di scrittura privata e le spese afferenti il contatto saranno a carico dell'operatore economico ;
- Ener.bit si riserva, in futuro, senza nessun vincolo di esclusiva nei confronti dell'operatore selezionato con il presente avviso di attivare nuova manifestazione di interesse per eventuali nuove installazioni.

## **PROCEDURA**

L'oggetto da indicare nella pec dovrà essere il seguente: “PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO, AI SENSI DELL’ART. 183, COMMA 15, D.LGS. 50/2016 PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE PER LA RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI” e dovrà contenere la seguente documentazione allegata:

- **Progetto di fattibilità.** Il progetto di fattibilità tecnico ed economica dovrà essere redatto in conformità alla norme vigenti e nel rispetto di quanto previsto nel presente Avviso. In particolare, dovranno risultare i seguenti elementi: a) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di colonnine ; b) soluzioni di monitoraggio e di controllo del servizio;
- **Bozza di convenzione**, da cui risultino le caratteristiche del servizio e le modalità di gestione. Dalla convenzione dovrà emergere che il rischio economico dovrà essere allocato **totalmente a carico del privato**.
- **Piano economico finanziario** con asseverazione effettuata da istituti di credito o società di servizi costituite dall'istituto di credito medesimo ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 1966/1939. Dal piano economico dovranno risultare, altresì, le spese sostenute per la predisposizione della proposta nei limiti di cui all'art. 183, comma 9, D.Lgs. 50/2016;
- **Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;**
- **Autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 183, comma 17, D.Lgs. 50/2016;**
- **Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in misura di € 60.000,00 sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del proponente;**
- **Impegno a prestare una garanzia nella misura dell'importo di cui all'art.183, comma 9, terzo periodo, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari al 2,5% del valore dell'investimento, nel caso di indizione della successiva gara.**

Ener.bit si riserva la facoltà di richiedere, sulla base di proprie esigenze, eventuali chiarimenti ed integrazioni alla documentazione tecnica presentata.

Le proposte pervenute verranno valutate secondo i criteri appresso indicati:

1. Tipologia delle colonnine proposte;
2. Numero di colonnine proposte;
3. Innovazione delle tecnologie di gestione del servizio;
4. Ubicazione delle colonnine di ricarica;



5. Modalità di promozione del servizio.
6. Coerenza con il modello di business con il progetto di ricerca tra il Politecnico di Torino ed Ener.bit denominato “FASE 1: Studio di fattibilità per la realizzazione di una rete per la mobilità elettrica nella provincia di Biella. FASE 2: Analisi per la realizzazione di una rete per la mobilità elettrica nella provincia di Biella” scaricabile nell’area *download* .

**N.B.: In ogni caso le proposte non sono da considerarsi vincolanti per Ener.bit. che valuterà in via assolutamente discrezionale le proposte pervenute che rispondano a proprio esclusivo giudizio agli scopi e ai Piani Aziendali perseguiti.**

### **SOGGETTI DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO**

Gli operatori economici, per presentare la proposta di project financing, dovranno:

- a) essere iscritti alla CC.II.AA.;
- b) essere in possesso dei requisiti prescritti all’art. 183, comma 17, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- c) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi approvati antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, un fatturato globale non inferiore ad euro 2.000.000,00 (somma dei tre anni). Per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula:  $(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}$ .

### **SOGGETTO A CUI CHIEDERE INFORMAZIONI**

Per ogni richiesta di chiarimenti in merito alla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ad ENER.BIT , unicamente all’indirizzo di posta elettronica certificata PEC [enerbit@pec.ptbiellese.it](mailto:enerbit@pec.ptbiellese.it), **almeno 10 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte, in modo da permettere alla Società di rispondere entro tempi ragionevoli (entro e non oltre sei giorni prima della scadenza). Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

E’ possibile effettuare un sopralluogo, previo appuntamento, da concordare con l’ufficio tecnico di Ener.bit.



## TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA .

Gli operatori economici interessati al presente avviso dovranno far pervenire la propria proposta di project financing **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2 marzo 2020** al Protocollo della Società ENERBIT in busta o pacco chiuso e sigillato, recante:

- all'esterno, oltre all'esatta indicazione della ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e fax, nonché e-mail, dell'operatore economico proponente, la dicitura “ **Proposta per la finanza di progetto per la realizzazione di una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici**”;
- all'interno:
  - a. la proposta di project financing composta dalla documentazione di cui sopra ;
  - b. dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata a farlo, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, utilizzando l'apposito **modello DGUE**;
  - c. copia delle certificazione e/o documentazione utile a comprovare il possesso di tutti i requisiti richiesti, che possono essere rese anche nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000;

## ALTRE INFORMAZIONI

Ener.bit si riserva di non dare corso alla presente procedura nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea.

Biella 29.10.2019

**IL PRESIDENTE**  
**Arch. Paolo MAGGIA**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

---

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali, che avverrà sia in formato cartaceo che con strumenti automatizzati sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi ed i dati saranno trattati solo per i fini connessi allo svolgimento della presente procedura. I dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione comunque coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicità previste in materia, e, comunque, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.*